



2° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“G. FALCONE e P. BORSELLINO”

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Della Madonna, 51 – 96010: CASSIBILE (SR) – Tel/Fax 0931718566 – CF: 80002310896

URL: www.scuolecassibile.edu.it - e-mail : sric801009@istruzione.it

PEC: sric801009@pec.istruzione.it



A tutti i DOCENTI
Al sito web istituzionale
All'albo on line- Amministrazione trasparente

e, p.c.

ai componenti del CONSIGLIO D'ISTITUTO
al DSGA e al personale ATA

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2026 – 2027/2028

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale Scuola in chiaro;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica in particolare l'art. 3 del DPR 275/1999 E ss.mm ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la normativa relativa al curriculum e alle competenze chiave;

VISTA la normativa vigente in materia di valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne;

VISTA la normativa vigente in materia di inclusione scolastica;

TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo precedente

VISTA la nota ministeriale prot. 39343 del 27/9/2024, “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)” che prevede per la pubblicazione e l'aggiornamento del RAV, nonché la pubblicazione PTOF 2025-2028;

CONSIDERATO il PTOF del triennio 2022-25, con i relativi aggiornamenti e i documenti principali del II Istituto Comprensivo “G. Falcone e P. Borsellino” connessi ed integrati al PTOF:

- il curriculum verticale di Istituto;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto approvato dal Collegio Docenti
- Il Piano Annuale per l'Inclusione elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione approvato dal Collegio dei Docenti, nella seduta di giugno 2025;
- Il RAV;
- la Rendicontazione sociale del precedente triennio.

VISTI i risultati delle rilevazioni INVALSI, degli esiti interni degli apprendimenti, dei bisogni degli alunni, esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico dell'autonomia assegnato e delle attrezzature risorse finanziarie e materiali disponibili;

CONSIDERATE le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio con cui l'IC ha costruito rapporti di collaborazione;

TENUTO CONTO dei percorsi di formazione intrapresi nel triennio 2022-25 e dei nuovi bisogni di formazione del personale docente e ATA;

CONSIDERATE le esigenze condivise della comunità professionale docente di innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e delle pratiche in grado di far maturare competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle iniziative promosse negli anni precedenti per l'innovazione metodologico-didattica, per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, per la promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate, volte alla realizzazione delle migliori condizioni per permettere il successo formativo di tutti gli allievi, coinvolgendo tutti gli alunni nella costruzione dei saperi, nella maturazione di competenze base e trasversali;

VISTO l'art. 32 co. 3 del CCNL 2019-21 che richiama la progettazione educativa e didattica al centro dell'azione della comunità educante che è definita con il PTOF;

CONSIDERATI i percorsi e le attività formative svolti e in atto previsti dai progetti di Istituto grazie alle risorse finanziarie PNRR:

Animatori Digitali 2022-2024 (D.M. 222/2022)

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M.218/2022);

-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023);

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024);

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel RAV e nel PDM;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei Docenti, che è chiamato, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, ad elaborare il Piano dell'offerta formativa per il triennio 2025-28, a partire dall'anno scolastico 2025-26. Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione. La scuola deve porsi quale comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della

progettazione.

1. AZIONI PRINCIPALI

1.1. REVISIONE DEL CURRICOLO

Al fine di effettuare l'integrazione del Curricolo (in relazione alle novità normative intervenute):

- aggiornamento del curriculum di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu;
- Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM.

1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di adeguare i criteri di valutazione (in relazione alle novità normative intervenute):

- revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola Secondaria di I grado;
- revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

1.3 ORIENTAMENTO

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (in relazione alle novità normative intervenute):

- individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore (qualora attivo nel I ciclo);
- definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022;
- definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024 (PRIMO CICLO);
- definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328. (qualora attivo nel I ciclo).

1.4 FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Per il personale ATA si favorirà la formazione promossa dall'Ambito e quella relativa alla sicurezza nonché a favorire la capacità di utilizzo delle nuove tecnologie anche al fine di migliorare la comunicazione interna e l'autonomia delle persone.

Importante e propedeutico è il lavoro del NIV sulla cui base andrà rivisitato il Rapporto di Autovalutazione al fine di centrare al meglio il Piano di Miglioramento alla realizzazione del quale deve tendere il Piano.

L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto della concreta costruzione di un curriculum verticale di Istituto che vede nel principio di inclusione il principio ispiratore. La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve

essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare/elaborare il Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto dei sottoelencati obiettivi generali:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, affermando il ruolo centrale della scuola nella società e nel contesto territoriale, prevenendo situazioni di disagio e di abbandono.
- Garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità all'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture anche in riferimento alle tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- Perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello verticale e orizzontale per il potenziamento di Italiano, L2, attività musicali e artistico teatrali e attività sportive
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, dando attenzione al lavoro di altre scuole e alle reti. Area didattica Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:
 - a) **le competenze linguistiche**, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
 - b) **le competenze matematiche**, con particolare riguardo al rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
 - c) **le competenze nelle lingue straniere**, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata all'acquisizione della lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia e incentivando progetti extracurricolari di potenziamento con la presenza di madrelingua
 - d) **il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali**, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale ed all'Intelligenza Artificiale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - e) **lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
 - f) **le competenze in materia legalità e di cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche alla luce del documento "Indicazioni e nuovi scenari" attraverso temi: "Cittadinanza e Costituzione", "Cittadinanza digitale", "Cittadinanza e sostenibilità";
 - g) **le competenze nella pratica e cultura musicali** tenendo particolarmente in conto che la Musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica dello strumento musicale, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire.

Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità cognitiva, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione cognitiva e affettiva;

h) **le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Evidenziare e porre attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia ideando per la scuola primaria per la scuola secondaria, campionati studenteschi e manifestazioni sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, anche per iniziative extrascolastiche

i) **ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo** anche attraverso la realizzazione in tutte le classi, specialmente della secondaria di primo grado, di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;

j) **attività di orientamento** intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

AREA METODOLOGICA

È necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato, attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni. curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di osservazione/valutazione, sia disciplinari sia di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per sez./classi parallele; - perfezionare la valutazione promuovendo la cultura della valutazione, l'abitudine all'autovalutazione, la valutazione formativa e non solo sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive; - effettuare il monitoraggio periodico degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati. - ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali sopra indicate ed adottate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento: 1. lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale; 2. la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi; 3. l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto; 4. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; 5. Confermare il coinvolgimento della scuola, già espresso, in tempi ante-covid, nelle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative...); 6. Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati;

Area dell'inclusione • migliorare il protocollo di accoglienza per gli alunni BES e stranieri •

Elaborare le migliori proposte per creare e monitorare percorsi di successi e di formazione continua per alunni con BES; • Adattare gli ambienti di apprendimento ai bisogni formativi degli alunni; 6 • Garantire la qualità della didattica in caso di bisogni speciale; • Elaborare un archivio di buone pratiche da poter applicare nei diversi casi di bisogni speciali; • Adottare le procedure per l'individuazione precoce di problemi nell'apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Si dà indicazione di valorizzare al massimo il patrimonio di attrezzature e di reti di cui la scuola si è dotata e di potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione. Scelte organizzative

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura dei coordinatori di

dipartimento, disciplinari e trasversali e quella del coordinatore di classe; . Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe/interclasse, i Responsabili di plesso e di settore, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato all'albo on line, sul sito web dell'Istituzione scolastica e in Amministrazione Trasparente.

La Dirigente scolastica
Agata Balsamo